

PROGETTO FORMAZIONE EPSO – (draft)

Carriere nelle Istituzioni Europee: corso di preparazione ai concorsi

Lo scopo del progetto è predisporre un corso di preparazione ai test EPSO per chiunque voglia intraprendere una carriera nelle istituzioni europee, attraverso un servizio di formazione pre-partenza fornito in Italia.

L'iniziativa è promossa da *Itaca* (l'associazione transnazionale promossa dall'INCA CGIL), in collaborazione con i formatori del sindacato belga presso le istituzioni europee e in collaborazione con il Coordinamento Formazione CGIL Nazionale, FP CGIL, FLC CGIL, CdL Forlì, UDU...

Ad oggi, le varie organizzazioni sindacali del Belgio già forniscono corsi di formazione per i propri iscritti (per alcuni passaggi di carriera interna), mentre in Italia sono forniti solo da strutture private a prezzi proibitivi.

L'obiettivo dell'iniziativa è fornire a studenti italiani e agli iscritti alla CGIL la possibilità di conoscere ed eventualmente tentare i concorsi per le istituzioni europee, in modo gratuito per gli iscritti e con un costo simbolico (finalizzato a coprire solo le spese per i formatori).

Il "corso" si articolerà in due momenti distinti:

- 1) Conferenza gratuita da tenersi nei locali dell'Università, in collaborazione con la base UDU locale. Il docente di questa attività sarà un funzionario UE, individuato tra coloro che agiscono nell'ambito delle politiche del personale nelle istituzioni. In questo appuntamento "aperto" saranno spiegate le tipologie di carriera possibili all'interno delle istituzioni UE (inquadramento dei funzionari e simili), dove e come trovare i bandi, caratteristiche basilari e requisiti per accedere ai vari concorsi, nonché altre informazioni pratiche utili. Nella conferenza sarà annunciato il corso di preparazione al test.
- 2) Corso di preparazione test a risposta multipla EPSO, articolato in 4 momenti (4 moduli di mezza giornata, da svolgere eventualmente nello stesso fine settimana), affidato ad un formatore professionista, in lingua italiana.

Le quattro parti della formazione si concentreranno su:

- 1) introduzione generale ai test +ragionamento verbale;
- 2) ragionamento astratto;
- 3) ragionamento numerico;
- 4) giudizio situazionale.

Questi sono i moduli base di quasi tutti i concorsi, compreso il concorso generale annuale per laureati.

L'associazione ITACA mette a disposizione i formatori nonché i materiali per il corso, inclusi i facsimile dei test di ammissione per le esercitazioni.

Il corso potrebbe essere ospitato nei locali della Camera del Lavoro; i destinatari possono essere sia studenti (laureandi), sia laureati, sia iscritti della CGIL interessati e indicati dalle strutture coinvolte.

Le spese di trasporto, alloggio e partecipazione dei formatori saranno coperte dalle quote di partecipazione (a carico individuale o eventualmente delle strutture che indicano i propri partecipanti).

È dunque possibile che ai non iscritti al sindacato sia richiesta una quota di partecipazione da definirsi –valutata secondo un criterio assolutamente “popolare” ed esclusivamente a copertura delle spese (N.B. i corsi forniti oggi in Italia e in Belgio su questo hanno un costo di partecipazione a partire da 900 euro...)

A differenza dei corsi fino ad oggi forniti, abbiamo preferito lasciare più tempo per la parte introduttiva e la spiegazione rispetto alle tipologie di concorso esistente, le opportunità presenti e i requisiti necessari (affrontati nella “Conferenza Aperta”).

Un primo appuntamento sperimentale conferenza+corso potrebbe tenersi tra ottobre e novembre 2019 in una sede da definirsi in base alla disponibilità delle strutture coinvolte. Visto l'interesse della Cdl e della base Udu, sarebbe ipotizzabile iniziare da Forlì, poiché la facoltà di Scienze Internazionali e Diplomatiche di Forlì è quella che “sforna” ogni anno il maggior numero di studenti italiani che tentano i test EPSO.

Dopo aver verificato gli esiti di questo primo tentativo, l'iniziativa potrebbe essere ripetuta in più sedi a partire dalla primavera 2020.

Una volta inaugurato il primo appuntamento sperimentale e valutata una “strutturazione” di appuntamenti futuri, sarà possibile tentare di accedere ai programmi europei che attribuiscono fondi per attività di formazione.